Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 107

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 17 aprile 1981

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1980, n. **1116**.

Assegnazione di due posti di tecnico laureato presso il Politecnico di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 3 novembre 1961, n. 1255;
Veduta la legge 3 giugno 1970, n. 380;
Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, recante misure urgenti per le università, convertito con modificazioni in legge 3 novembre 1973, n. 766;
Veduta la legge 25 ottobre 1977, n. 808, ed in particolare l'art. 11;
Considerato che, a norma del citato art. 11, il personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a carico del bilancio dello Stato o delle singole amministrazioni universitarie, in servizio alla data del 1° gennaio 1977 e che abbia prestato servizio per un periodo, anche non continuativo, non inferiore a diciotto mesi nell'ultimo triennio, è immesso nei ruoli del personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria, con effetto dalla data del 23 novembre 1977;
Considerato, altresì, che l'immissione in ruolo di cui trattasi è disposta nella carriera corrispondente alla categoria di impiego non di ruolo nella quale il personale interessato è stato originariamente assunto, mediante l'utilizzazione dei posti disponibili nelle singole dotazioni organiche;
Tenuto conto che presso il Politecnico di Milano prestano servizio due tecnici laureati, aventi diritto all'immissione in ruolo ai sensi di quanto previsto dal sopramenzionato art. 11 della legge n. 808/1977;
Considerata, infine, la disponibilità dei posti del ruolo dei tecnici laureati degli istituti scientifici universitari;
Ritenuta l'opportunità di provvedere ad assegnare al suddetto Ateneo due posti del ruolo dei tecnici laureati, per l'immissione in ruolo di altrettanti dipendenti aventi diritto all'applicazione delle norme del più volte citato art. 11;
Sulla motivata proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

I due posti di tecnico laureato, indicati nelle premesse, sono assegnati come segue:

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di ingegneria:
centro di calcolo . . . . posti 2

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1981
Registro n. 31 Istruzione, foglio n. 313

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 1981, n. **139**.

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Bologna alla stessa facoltà dell'Università degli studi di Padova (sede di Verona).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1978, n. 757, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di economia politica II della facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna;
Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova, adottata il 7 ottobre 1980, con cui si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di economia politica I della stessa facoltà (sede di Verona), al fine di poter far fronte alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;
Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna, adottata il 28 ottobre 1980, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di economia politica I della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova (sede di Verona);
Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di economia politica II della facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna con il decreto del Presidente della Repubblica n. 757 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dalla dott.ssa Maria Grazia Totola in Vaccari e che la stessa ha espresso il proprio consenso ad essere assegnata alla cattedra di economia politica I della medesima facoltà dell'Università di Padova (sede di Verona);
Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di economia politica II della facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna con il decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1978, n. 757, è attribuito, unitamente alla titolare dott.ssa Maria Grazia Totola in Vaccari, alla cattedra di economia politica I della medesima facoltà dell'Università di Padova (sede di Verona).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1981
Registro n. 31 Istruzione, foglio n. 297

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 febbraio 1981.

Indicazione dei comuni della regione Lazio ai quali sono applicabili gli interventi previsti dalla legge 3 aprile 1980, n. 115, recante ulteriori interventi dello Stato in favore delle popolazioni dell'Umbria, Marche e Lazio colpite dagli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DELL'INTERNO, DEI LAVORI PUBBLICI, DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO E PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI;

Visto l'art. 12 della legge 3 aprile 1980, n. 115;

Sentita la regione Lazio;

Decreta:

Art. 1.

Gli interventi previsti dagli articoli 1 e 7 della legge 3 aprile 1980, n. 115, sono attuati nei seguenti comuni della provincia di Rieti:

1) Labro;

2) Morro Reatino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1981

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FORLANI

Il Ministro dell'interno
ROGNONI

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro per i beni culturali e ambientali
BIASINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1981
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 1

(2321)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 16 marzo 1981.

Costituzione della riserva naturale orientata « Foce fiume Reno ».

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, con il quale è stata data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, sopratutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Visto l'art. 1 della cennata convenzione;

Visto l'art. 4 della cennata convenzione;

Vista la particolare importanza naturalistica del biotopo esteso Ha 45 circa e costituito dal tratto di fiume Reno confinante con la riserva naturale della Sacca di Bellocchio istituita con decreto ministeriale 9 febbraio 1972;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 22 settembre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 5 novembre 1980, di delega delle funzioni ministeriali inerenti gli adempimenti di cui agli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Considerato che detto biotopo costituisce un ambiente di grande valore naturalistico complementare della riserva naturale della Sacca di Bellocchio nonché del tratto di duna costiera ubicata tra il fiume Reno ed il mare incluso nel poligono di tiro Foce fiume Reno e che offre rifugio a numerose specie di ciconiformi, di anseriformi e di caradriformi;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Il biotopo Foce fiume Reno è costituito in riserva naturale orientata secondo i confini riportati nella planimetria allegata al presente decreto per una superficie di Ha 45 circa.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale unicamente per ragioni di studio, per compiti amministrativi e di vigilanza, per fini educativi, nonché per ricostituzione di equilibri naturali.

Art. 3.

Nell'ambito della riserva naturale la vigilanza, per quanto concerne la tutela della fauna e del relativo habitat; compete al dirigente cui sono state delegate dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con decreto in data 22 settembre 1980, le funzioni ministeriali inerenti gli adempimenti di cui agli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Art. 4.

Nell'ambito del rispetto della riserva naturale e nelle finalità da esse perseguite, sono fatte salve le competenze riguardanti il demanio marittimo.

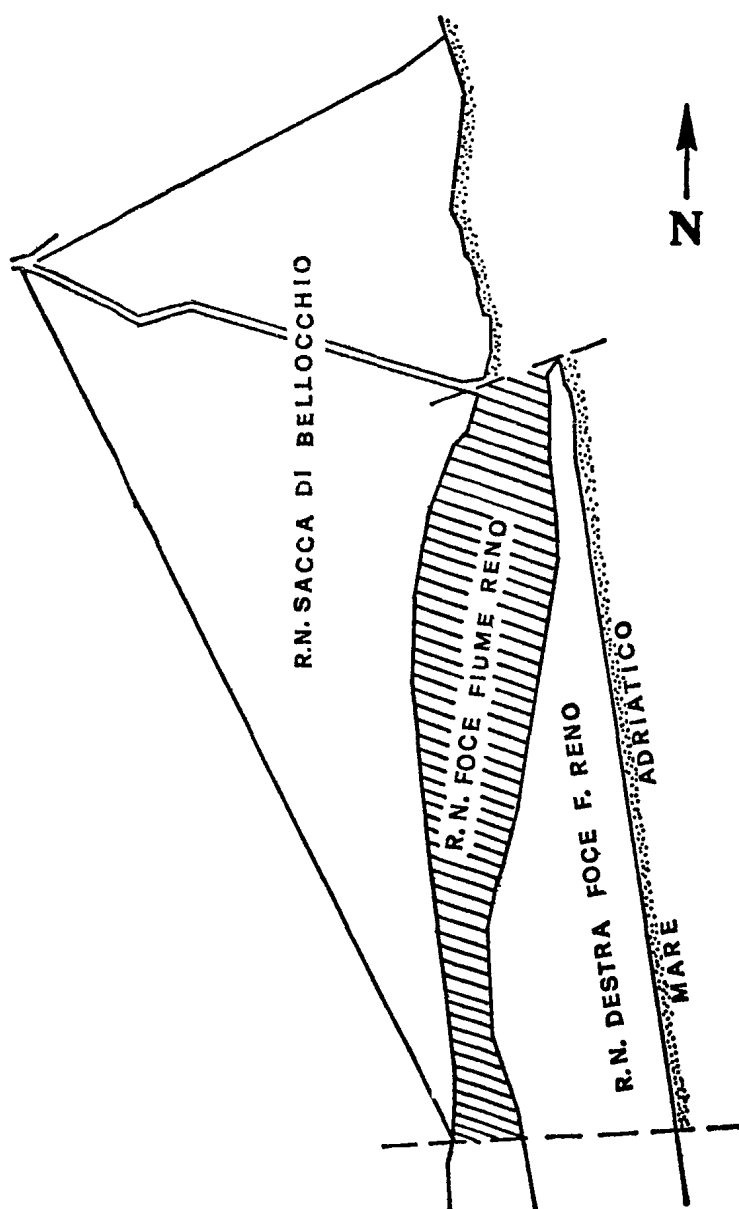
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1981

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

Il Ministro della marina mercantile
COMPAGNA

Riserva Naturale Orientata
Foce Fiume Reno

Comune di RAVENNA Ha 45,00.00

SCALA 1 : 20.000

(2159)

DECRETO 16 marzo 1981.

Costituzione della riserva naturale orientata « Sacca di Bellocchio III ».

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, con il quale è stata data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Visto l'art. 1 della cennata convenzione;

Visto l'art. 4 della cennata convenzione;

Vista la particolare importanza naturalistica del biotopo esteso Ha 38,30.00 e costituito in gran parte da un lago d'acqua dolce con un'isola coperta da caratteristica vegetazione, ubicato in provincia di Ferrara e confinante con la riserva naturale orientata Sacca di Bellocchio II, istituita con decreto ministeriale 26 novembre 1979, rispetto alla quale costituisce un ambiente complementare;

Visto i decreti del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 13 febbraio 1978 e 22 settembre 1980, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 25 febbraio 1978 e n. 303 del 5 novembre 1980, di delega delle funzioni ministeriali inerenti gli adempimenti di cui agli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Considerato che detto biotopo presenta caratteristiche ambientali particolarmente adatte per la sosta di numerosi uccelli migratori, tra cui diverse specie di anseriformi e di caradriformi sempre più rari a causa della riduzione del loro habitat, e che si tratta di uno degli ultimi lembi, ancora pressoché intatto, del litorale ferrarese;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Il biotopo Sacca di Bellocchio III è costituito in riserva naturale orientata secondo i confini riportati nella planimetria allegata al presente decreto per una superficie di Ha 38,30.00.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale unicamente per ragioni di studio, per compiti amministrativi e di vigilanza, per fini educativi, per escursioni naturalistiche, nonché per ricostituzione di equilibri naturali.

Art. 3.

Nell'ambito della riserva la vigilanza, per quanto concerne la tutela della fauna e del relativo habitat, compete al dirigente cui sono state delegate dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con decreti 13 febbraio 1978 e 22 settembre 1980, le funzioni ministeriali inerenti gli adempimenti di cui agli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Art. 4.

Nell'ambito del rispetto della riserva naturale e nelle finalità da essa perseguite, sono fatte salve le competenze riguardanti il demanio marittimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1981

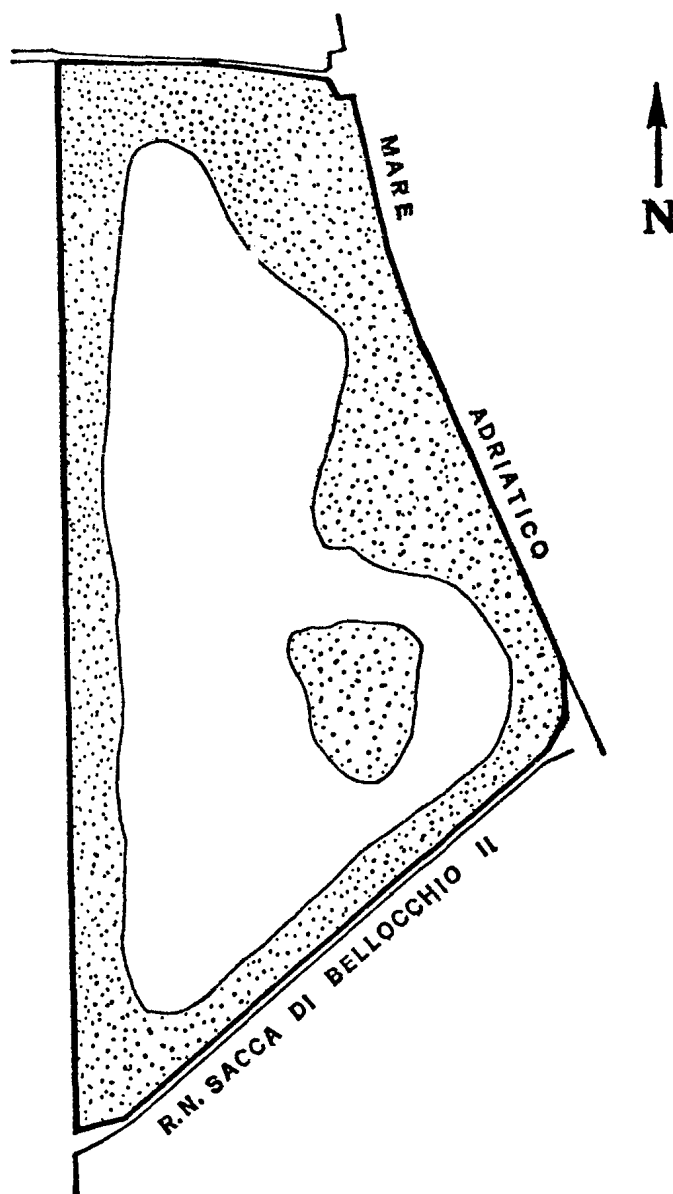
Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

Il Ministro della marina mercantile
COMPAGNA

Riserva Naturale Orientata Sacca di Bellocchio III

COMUNE DI COMACCHIO (FE) Ha 38,30.00

SCALA 1:10.000

(2158)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 4 aprile 1981.

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Gioia dei Marsi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 della legge n. 46 del 28 febbraio 1980 concernente dilazione e sospensione dei versamenti;

Vista l'istanza prodotta in data 23 marzo 1981 con la quale il sig. Vincenzo Dell'Orto, titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Gioia dei Marsi, chiede la concessione di una dilazione del versamento per l'importo di L. 768.098.600, relativo ad un carico di imposte IRPEG, ILOR, pene pecuniarie ed interessi, iscritto nel ruolo straordinario in riscossione in unica soluzione alla scadenza della rata di aprile 1981, nei confronti della S.p.a. Moderna immobiliare, adducendo la impossibilità di riscuotere detto carico;

Considerato che l'intendente di finanza di L'Aquila, confermando le circostanze prospettate dall'esattore, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza;

Considerato che, per fatti non imputabili all'esattore, la riscossione del predetto carico d'imposta risulta particolarmente difficile;

Considerato che l'importo di tali tributi incide notevolmente sul carico complessivo dei ruoli affidati in riscossione all'esattore, rendendone eccessivamente onerosa l'anticipazione;

Ritenuto pertanto che la fattispecie prospettata rientra nella previsione di cui al secondo comma dell'art. 2 della citata legge n. 46;

Decreta:

Al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Gioia dei Marsi è concessa dilazione, fino alla scadenza della rata di aprile 1982, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 728.695.142 (lire settecentoventottomilioniseicentonovantacinquemilacentoquarantadue) corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al predetto carico di L. 768.098.600 iscritto a ruolo a nome della S.p.a. Moderna immobiliare.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di L'Aquila darà attuazione, con apposito provvedimento, al presente decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonchè alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 aprile 1981

Il Ministro: REVIGLIO

(2223)

DECRETO 4 aprile 1981.

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria civica delle imposte dirette di Monza.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 della legge n. 46 del 28 febbraio 1980 concernente dilazione e sospensione dei versamenti;

Viste le istanze prodotte in data 13 marzo 1981 con le quali la Banca popolare di Milano, titolare dell'esattoria civica delle imposte dirette di Monza chiede la concessione di una dilazione del versamento per l'importo di L. 90.589.737.227, relativo ad imposte ILOR persone giuridiche ed IRPEF, iscritte in due ruoli straordinari in riscossione in unica soluzione alla rata di aprile 1981, a carico delle S.p.a. Costieri Alto Adriatico e Siplar società petroli adducendo l'impossibilità di riscuotere detto carico;

Considerato che l'intendente di finanza di Milano, confermando le circostanze prospettate dall'esattore, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza;

Considerato che, per fatti non imputabili all'esattore, la riscossione del predetto carico d'imposta risulta particolarmente difficile;

Considerato che l'importo di tali tributi incide notevolmente sul carico complessivo dei ruoli affidati in riscossione all'esattore, rendendone eccessivamente onerosa l'anticipazione;

Ritenuto pertanto che la fattispecie prospettata rientra nella previsione di cui al secondo comma dell'art. 2 della citata legge n. 46;

Decreta:

Al titolare dell'esattoria civica delle imposte dirette di Monza è concessa dilazione, fino alla scadenza della rata di aprile 1982, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 89.258.068.089 (ottantanovemiliardiduecentocinquantottomilioni sessantottomila ottantanove) corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al predetto carico di L. 90.589.737.227 iscritto a ruolo a nome delle S.p.a. Costieri Alto Adriatico e Siplar società petroli.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Milano darà attuazione, con apposito provvedimento, al presente decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 aprile 1981

Il Ministro: REVIGLIO

(2222)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo europeo concernente le persone che partecipano a procedure davanti alla Commissione e alla Corte europea dei diritti dell'uomo, adottato a Londra il 6 maggio 1969 (rettifica).

Il 6 gennaio 1981, in base ad autorizzazione disposta con legge n. 382 del 28 aprile 1976, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 7 giugno 1976, è stato depositato presso il Segretariato generale del Consiglio d'Europa lo strumento di ratifica dell'accordo europeo n. 67 concernente le persone che partecipano a procedure davanti alla Commissione ed alla Corte europea dei diritti dell'uomo, adottato a Londra il 6 maggio 1969.

Il suddetto atto internazionale, conformemente al paragrafo 2 dell'art. 8, è entrato in vigore per l'Italia il 7 febbraio 1981.

Al momento del deposito dello strumento il Governo italiano ha formulato la seguente dichiarazione:

« La disposition de l'alinéa (a) du paragraphe 2 de l'article 4 ne sera pas appliquée aux ressortissants italiens ».

N.B. — Il presente comunicato sostituisce e annulla quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 17 febbraio 1981, alla pag. 1187.

(2260)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti ministeriali 13 marzo 1981:

Manna Margherita, notaio residente nel comune di Trivero (d.n. Biella), è trasferito nel comune di Ariano Irpino (d.n. Benevento), a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Romei Luisa, notaio residente nel comune di Foligno (d.n. Perugia), è trasferito nel comune di Ariano Irpino (d.n. Benevento), con l'anzidetta condizione.

Palmieri Gabriella Libera, notaio residente nel comune di Fontecchio (d.n. L'Aquila), è trasferito nel comune di San Bartolomeo in Galdo (d.n. Benevento), con l'anzidetta condizione.

Mancini Giovanni, notaio residente nel comune di Andorno Micca (d.n. Biella), è trasferito nel comune di Cavaglià (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Stame Federico, notaio residente nel comune di Porretta Terme (d.n. Bologna), è trasferito nel comune di Bologna, con l'anzidetta condizione.

Monizio Sergio, notaio residente nel comune di Budrio (d.n. Bologna), è trasferito nel comune di Molinella (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Zinzi Angelo, notaio residente nel comune di Sant'Apollinare (d.n. Cassino), è trasferito nel comune di Arpino (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Scardamaglia Fernando, notaio residente nel comune di Roccasecca (d.n. Cassino), è trasferito nel comune di Cassino, con l'anzidetta condizione.

Deodato Adriano, notaio residente nel comune di Gassino Torinese (d.n. Torino), è trasferito nel comune di Pontecorvo (d.n. Cassino), con l'anzidetta condizione.

Verde Michele, notaio residente nel comune di Frosinone, è trasferito nel comune di Sora (d.n. Cassino), con l'anzidetta condizione.

Gelpi Antonio, notaio residente nel comune di San Fedele Intelvi (d.n. Como), è trasferito nel comune di Como, con l'anzidetta condizione.

Catti Salvatore, notaio residente nel comune di Darfo Boario Terme (d.n. Brescia), è trasferito nel comune di Agira (d.n. Enna), con l'anzidetta condizione;

Rogantini Luigi, notaio residente nel comune di Montevarchi (d.n. Arezzo), è trasferito nel comune di Borgo San Lorenzo (d.n. Firenze), con l'anzidetta condizione.

Messeri Alberto, notaio residente nel comune di Pistoia (d.n. Firenze), è trasferito nel comune di Campi di Bisenzio (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Sini Peppina, notaio residente nel comune di Borgo San Lorenzo (d.n. Firenze), è trasferito nel comune di Firenze, con l'anzidetta condizione.

Marchitelli Pasquale, notaio residente nel comune di Arezzo, è trasferito nel comune di Serravalle Pistoiese (d.n. Firenze), con l'anzidetta condizione.

Marino Maria, notaio residente nel comune di Villa San Giovanni (d.n. Reggio Calabria), è trasferito nel comune di Sesto Fiorentino (d.n. Firenze), con l'anzidetta condizione.

Salvi Angelo, notaio residente nel comune di Ruvo di Puglia (d.n. Trani), è trasferito nel comune di Boville Ernica (d.n. Frosinone), con l'anzidetta condizione.

Perna Umberto, notaio residente nel comune di Orvinio (d.n. Rieti), è trasferito nel comune di Castro dei Volsci (d.n. Frosinone), con l'anzidetta condizione.

Di Giovine Roberto, notaio residente nel comune di Cupramontana (d.n. Ancona), è trasferito nel comune di Ceprano (d.n. Frosinone), con l'anzidetta condizione.

Raponi Vincenzo, notaio residente nel comune di Arcidosso (d.n. Grosseto), è trasferito nel comune di Veroli (d.n. Frosinone), con l'anzidetta condizione.

Valente Vincenzo, notaio residente nel comune di Arcevia (d.n. Ancona), è trasferito nel comune di Aprilia (d.n. Latina), con l'anzidetta condizione.

Quattrociocchi Carla, notaio residente nel comune di Latina, è trasferita nel comune di Cisterna di Latina (d.n. Latina), con l'anzidetta condizione.

La Gioia Luigi, notaio residente nel comune di Caldaro (d.n. Bolzano), è trasferito nel comune di Latina, con l'anzidetta condizione.

Perrone Aldo, notaio residente nel comune di Lecce, è trasferito nel comune di Torre Santa Susanna (d.n. Lecce), con l'anzidetta condizione.

Guidugli Umberto, notaio residente nel comune di Carpaneto Piacentino (d.n. Piacenza), è trasferito nel comune di Borgo a Mozzano (d.n. Lucca), con l'anzidetta condizione.

Toriello Domenico, notaio già trasferito in Cinisello Balsamo (d.n. Milano), è trasferito nel comune di Bollate (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Ivaldi Riccardo, notaio residente nel comune di Bresso (d.n. Milano), è trasferito nel comune di Gavirate (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Fiori Aldo, notaio residente nel comune di Modena, è trasferito nel comune di Carpi (d.n. Modena), con l'anzidetta condizione.

Malaguti Giuseppe, notaio residente nel comune di Montefiorino (d.n. Modena), è trasferito nel comune di Sassuolo (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Lezza Rosa, notaio residente nel comune di Laurenzana (d.n. Potenza), è trasferito nel comune di Boscotrecase (d.n. Napoli), con l'anzidetta condizione.

Dente Francesco, notaio residente nel comune di Terlizzi (d.n. Trani), è trasferito nel comune di Castellammare di Stabia (d.n. Napoli), con l'anzidetta condizione.

Forziati Piacentino, notaio residente nel comune di Montemiletto (d.n. Avellino), è trasferito nel comune di Frattaminore (d.n. Napoli), con l'anzidetta condizione.

Matrone Raffaele, notaio residente nel comune di Pisciotta (d.n. Salerno), è trasferito nel comune di Giugliano in Campania (d.n. Napoli), con l'anzidetta condizione.

Sorvillo Eugenio Gregorio, notaio residente nel comune di Noicattaro (d.n. Bari), è trasferito nel comune di Napoli, con l'anzidetta condizione.

Quarantelli Francesco, notaio residente nel comune di Nusco (d.n. Avellino), è trasferito nel comune di Napoli, con l'anzidetta condizione.

La Fata Guglielmo, notaio residente nel comune di Valguarnera Caropepe (d.n. Enna), è trasferito nel comune di Corleone (d.n. Palermo), con l'anzidetta condizione.

Lupo Enrica, notaio residente nel comune di Comiso (d.n. Ragusa), è trasferito nel comune di Monreale (d.n. Palermo), con l'anzidetta condizione.

Siciliano Anna Maria, notaio residente nel comune di San Cataldo (d.n. Caltanissetta), è trasferito nel comune di Palermo, con l'anzidetta condizione.

Giubbini Ferroni Carlo, notaio residente nel comune di Perugia, è trasferito nel comune di Todi (d.n. Perugia), con l'anzidetta condizione.

Ragazzini Luigi, notaio residente nel comune di Sant'Angelo in Vado (d.n. Pesaro), è trasferito nel comune di Pesaro, con l'anzidetta condizione.

Rizzo Giulio, notaio residente nel comune di Capriati al Volturno (d.n. Santa Maria Capua Vetere), è trasferito nel comune di Castelfranco di Sotto (d.n. Pisa), con l'anzidetta condizione.

Triola Guglielmo, notaio residente nel comune di Moliterno (d.n. Potenza), è trasferito nel comune di Maratea (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Gurrieri Mario, notaio residente nel comune di Novara, è trasferito nel comune di Ragusa, con l'anzidetta condizione.

Cortese Domenica, notaio residente nel comune di Bovalino (d.n. Locri), è trasferito nel comune di Motta San Giovanni (d.n. Reggio Calabria), con l'anzidetta condizione.

Ebner Francesco, notaio residente nel comune di Pontedera (d.n. Pisa), è trasferito nel comune di Anzio (d.n. Roma), con l'anzidetta condizione.

Di Benedetto Ugo, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Ardea (d.n. Roma), con l'anzidetta condizione.

Torina Vittorio, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Mentana (d.n. Roma), con l'anzidetta condizione.

La Russa Antonio Salvatore, notaio residente nel comune di Torino, è trasferito nel comune di Mentana (d.n. Roma), con l'anzidetta condizione.

Sagone Francesco, notaio residente nel comune di Carrara (d.n. La Spezia), è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione.

Di Felice Rossana, notaio residente nel comune di Miglianico (d.n. Chieti), è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione.

Tavarnelli Giovanni, notaio residente nel comune di Capannori (d.n. Lucca), è trasferito nel comune di Tarquinia (d.n. Roma), con l'anzidetta condizione.

Noli Alfredo, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Tivoli (d.n. Roma), con l'anzidetta condizione.

Pessolano Giuseppina, notaio residente nel comune di Altavilla Silentina (d.n. Salerno), è trasferito nel comune di Eboli (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Landolfi Paola, notaio residente nel comune di Bisaccia (d.n. Avellino), è trasferito nel comune di Bellona (d.n. Santa Maria Capua Vetere), con l'anzidetta condizione.

Criscuolo Alberto, notaio residente nel comune di Lecce, è trasferito nel comune di Pietramelara (d.n. Santa Maria Capua Vetere), con l'anzidetta condizione.

Morello Maria Daniela, notaio residente nel comune di Montemaggiore Belsito (d.n. Termini Imerese), è trasferito nel comune di Santa Margherita di Belice (d.n. Sciacca), con la anzidetta condizione.

Grilli Giuseppe, notaio residente nel comune di Tocco di Casauria (d.n. Teramo), è trasferito nel comune di Manoppello (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Sandulli Antonio, notaio residente nel comune di Viterbo, è trasferito nel comune di Popoli (d.n. Teramo), con l'anzidetta condizione.

Du Chaliot Daniela, notaio residente nel comune di Alia (d.n. Termini Imerese), è trasferito nel comune di Lercara Friddi (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Ghidoni Paola, notaio residente nel comune di Volturara Appula (d.n. Lucera), è trasferito nel comune di Chieri (d.n. Torino), con l'anzidetta condizione.

Ortali Giancarlo, notaio residente nel comune di Bibiana (d.n. Torino), è trasferito nel comune di Pinerolo (stesso d.n.), con l'anzidetta condizione.

Consiglio Pietro, notaio residente nel comune di Vittorio Veneto (d.n. Treviso), è trasferito nel comune di Molfetta (d.n. Trani), con l'anzidetta condizione.

Intermite Pietro, notaio residente nel comune di Ceglie Messapico (d.n. Lecce), è trasferito nel comune di Ruvo di Puglia (d.n. Trani), con l'anzidetta condizione.

Valvo Paolo, notaio residente nel comune di Treviso, è trasferito nel comune di Conegliano (d.n. Treviso), con l'anzidetta condizione.

Suitner Giancarlo, notaio residente nel comune di Udine, è trasferito nel comune di Cervignano del Friuli (d.n. Udine), con l'anzidetta condizione.

Frattasio Antonio, notaio residente nel comune di Tarvisio (d.n. Udine), è trasferito nel comune di Udine, con la anzidetta condizione.

Piovene Porto Godi Mario Antonio, notaio residente nel comune di Padova, è trasferito nel comune di Vicenza, con l'anzidetta condizione.

Della Santa Franco, notaio residente nel comune di Chiaromonte Gulfi (d.n. Ragusa), è trasferito nel comune di Valentano (d.n. Viterbo), con l'anzidetta condizione.

Con decreti ministeriali 11 aprile 1981:

Gianferro Pacifico, notaio residente nel comune di Camerino (d.n. Macerata), è trasferito nel comune di Macerata stesso distretto notarile a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Gaudenzi Raffaele, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Bari, con l'anzidetta condizione;

Berardino Leonardo, notaio residente nel comune di Lecce, è trasferito nel comune di Sammichele di Bari (d.n. Bari), con l'anzidetta condizione.

Lesandrelli Francesco, notaio residente nel comune di Milano, è trasferito nel comune di Quinzano d'Oglio (d.n. Brescia), con l'anzidetta condizione.

Treccani Franco, notaio residente nel comune di Soresina (d.n. Cremona), è trasferito nel comune di Borgo San Giacomo (d.n. Brescia), con l'anzidetta condizione.

Sernicola Tommasina, notaio in Manduria (d.n. Taranto) è trasferito nel comune di Empoli (d.n. Firenze), con l'anzidetta condizione.

Il decreto ministeriale 13 marzo 1981 è annullato nella parte in cui dispone il trasferimento del notaio Ghidoni Paola alla sede di Chieri, d.n. di Torino.

Ghidoni Paola, notaio residente nel comune di Volturara Appula (d.n. di Lucera), è trasferito nel comune di Ponte di Legno (d.n. di Brescia), a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

(2261)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1981, registro n. 10 Difesa, foglio n. 368, è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria all'appuntato dei CC. della legione carabinieri di Bari Chionna Antonio, nato a Lizzano (Taranto) il 25 novembre 1930 con la seguente motivazione:

« Occasionalmente presente, in uniforme, in un'agenzia di istituto di credito affrontava tre malviventi armati che avevano fatto irruzione nel locale a scopo di rapina. Nonostante la drammaticità del momento, con cosciente sprezzo del pericolo ingaggiava con gli stessi una violenta colluttazione nel coraggioso tentativo di impedire che il crimine venisse portato a compimento. Solo un colpo mortale di arma da fuoco, esplosogli proditoriamente contro da uno dei banditi, ne poteva frenare lo slancio generoso ed il fulgido ardimento ». — Martina Franca (Taranto), 3 giugno 1980.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1981, registro n. 10 Difesa, foglio n. 367, è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare all'appuntato dei CC. della legione carabinieri di Napoli Giannino Mario, nato a Brusciano (Napoli) il 26 febbraio 1933 con la seguente motivazione:

« In servizio isolato nella sede in abito civile, informato che in una gioielleria era in corso una rapina, accorreva prontamente sul posto e con ferma determinazione e sprezzo del pericolo affrontava, pistola in pugno, quattro malfattori armati e travisati che, usciti dal negozio dopo avere asportato ingente quantitativo di preziosi, tentavano di dileguarsi a bordo di autofurgone parcheggiato nei pressi. Fatto segno a numerosi colpi di pistola esplosi dai malviventi — che causavano lesioni a due passanti — e sebbene ferito a sua volta da un proiettile ad una gamba, reagiva reiteratamente col fuoco dell'arma in dotazione, costringendo i rapinatori alla fuga dopo averne colpiti due e determinando così il ricovero di uno di essi in ospedale e la sua conseguente cattura, il sequestro delle armi e dell'automezzo impiegati per l'azione criminosa ed il recupero dell'intera refurtiva. Mirabile esempio di coraggio e di non comune senso del dovere ». — Nola (Napoli), 9 luglio 1980.

(2326)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Triestino di Gorizia.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Triestino di Gorizia è prolungata al 9 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(2324)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

patologia generale (R).

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di giurisprudenza:

1) diritto costituzionale comparato;
2) istituzioni di diritto romano (R);
3) diritto costituzionale (R).

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

geologia marina.

UNIVERSITÀ DE L'AQUILA

Facoltà di ingegneria:

1) principi di ingegneria chimica;
2) tecnica ed economia dei trasporti.

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di giurisprudenza:

scienza delle finanze e diritto finanziario.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:

storia dell'arte medioevale e moderna.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di giurisprudenza:

1) storia delle istituzioni politiche;
2) diritto amministrativo.

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

Facoltà di agraria:

1) zootecnica generale;
2) chimica agraria I (vegetale);
3) industrie agrarie (enologia, caseificio, oleificio);
4) microbiologia agraria e tecnica;
5) estimo rurale e contabilità;
6) frutticoltura industriale;
7) ecologia agraria;
8) miglioramento genetico delle piante agrarie;
9) selvicoltura I (ecologia e selvicoltura generale);
10) sistemazioni idraulico forestali;
11) microbiologia forestale.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2279)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso di rettifica

Nell'allegato *A* alla delibera del CIPE dell'8 agosto 1980, relativa all'approvazione di un programma straordinario di intervento di cui all'art. 29 della legge 24 aprile 1980, n. 146, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1980, alla pag. 8095, prima colonna, dove è scritto:

Regione	Progetto	Importi in milioni
Abruzzo	Strada Valle del Sangro. Tronco da Villa S. Maria Scalo a Civitaluparella Scalo. Tronco da Civitaluparella a Gamberale	90.000
	Collegamento strada statale n. 17 per Roccaraso. Eventuale collegamento in alternativa per Pennadomo. Svincolo di Colle di Mezzo. Completamento Campo Felice - strada statale Rocca di Cambio - Rocca di Mezzo	8.000

leggasi:

Regione	Progetto	Importi in milioni
Abruzzo	Strada Valle del Sangro. Tronco da Villa S. Maria Scalo a Civitaluparella Scalo. Tronco da Civitaluparella a Gamberale . . . . Collegamento strada statale n. 17 per Roccaraso. Eventuale collegamento in alternativa per Pennadomo. Svincolo di Colle di Mezzo. Completamento Campo Felice - strada statale Rocca di Cambio - Rocca di Mezzo	90.000

(2246)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 71

Corso dei cambi del 10 aprile 1981 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1068,95	1068,95	—	1068,95	1069 —	1068,90	1069,05	1068,95	1068,95	1068,95
Dollaro canadese	902,90	902,90	—	902,90	902,10	902,85	902,80	902,90	902,90	902,90
Marco germanico	498 —	498 —	—	498 —	498,01	498 —	498,05	498 —	498 —	498 —
Fiorino olandese	449,53	449,53	—	449,53	449,65	449,50	449,51	449,53	449,53	449,55
Franco belga	30,405	30,405	—	30,405	30,40	30,35	30,4090	30,405	30,405	30,40
Franco francese	211,04	211,04	—	211,04	211,10	211,05	211,11	211,04	211,04	211,05
Lira sterlina	2340 —	2340 —	—	2340 —	2340 —	2340 —	2341,25	2340 —	2340 —	2340 —
Lira irlandese	1818,30	1818,30	—	1818,30	1818 —	—	1818,25	1818,30	1818,30	—
Corona danese	158,26	158,26	—	158,26	158,25	158,20	158,27	158,26	158,26	158,25
Corona norvegese	195,87	195,87	—	195,87	195,85	195,85	195,65	195,87	195,87	195,87
Corona svedese	229,33	229,33	—	229,33	229,25	229,30	229,38	229,33	229,33	229,35
Franco svizzero	546,30	546,30	—	546,30	546,45	546,30	546,62	546,30	546,30	546,30
Scellino austriaco	70,392	70,392	—	70,392	70,35	70,40	70,40	70,392	70,392	70,40
Escudo portoghese	18,58	18,58	—	18,58	18,50	18,55	18,50	18,58	18,58	18,60
Peseta spagnola	12,283	12,283	—	12,283	12,28	12,25	12,29	12,283	12,283	12,28
Yen giapponese	4,99	4,99	—	4,99	4,98	4,95	4,9920	4,99	4,99	4,99

Media dei titoli del 10 aprile 1981

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	53,425
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	91,975
» 5,50% » » 1968-83	87,300
» 5,50% » » 1969-84	83,525
» 6% » » 1970-85	80,050
» 6% » » 1971-86	74,225
» 6% » » 1972-87	73,500
» 9% » » 1975-90	73,950
» 9% » » 1976-91	76 —
» 10% » » 1977-92	80,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	76 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81	99,400
» » » » 1-10-1979/81	99 —
» » » » 1-12-1979/81	98,300
» » » » 1- 5-1979/82	96,650
» » » » 1- 7-1979/82	96,850
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1979/82	97,250
» » » » 1- 1-1980/82	98,075
» » » » 1- 3-1980/82	98,200
» » » » 1- 5-1980/82	97,500
» » » » 1- 6-1980/82	97,150
» » » » 1- 7-1980/82	97,775
» » » » 1- 8-1980/82	97,550
» » » » 1-10-1980/82	98,775
» » » » 1- 1-1980/83	96,875
Buoni Tesoro Nov. 5,50% 1- 4-1982	91,425
» » Pol. 12% 1- 1-1982	95,525
» » » 12% 1- 4-1982	94,650
» » » 12% 1-10-1983	88,600
» » » 12% 1- 1-1984	88,025
» » » 12% 1- 4-1984	88,125
» » » 12% 1-10-1984	88,050
» » Nov. 12% 1-10-1987	88,525

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 aprile 1981

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1069 —
Dollaro canadese	902,85
Marco germanico	498,025
Fiorino olandese	449,52
Franco belga	30,406
Franco francese	211,075
Lira sterlina	2340,625
Lira irlandese	1818,275
Corona danese	158,265
Corona norvegese	195,76
Corona svedese	229,355
Franco svizzero	546,46
Scellino austriaco	70,396
Escudo portoghese	18,540
Peseta spagnola	12,286
Yen giapponese	4,991

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 72

Corso dei cambi del 13 aprile 1981 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1081,95	1081,95	1081,90	1081,95	1082 —	1081,85	1081,05	1081,95	1081,95	1081,95
Dollaro canadese	908,70	908,70	909 —	908,70	906,71	908,65	908,70	908,70	908,70	908,70
Marco germanico	497,80	497,80	497,50	497,80	497,47	497,75	498 —	497,80	497,80	497,80
Fiorino olandese	449,38	449,38	449,40	449,38	449,14	449,35	449,20	449,38	449,38	449,40
Franco belga	30,40	30,40	30,40	30,40	30,39	30,35	30,419	30,40	30,40	30,40
Franco francese	210,44	210,44	211,20	210,44	210,85	210,90	211,60	210,44	210,44	210,95
Lira sterlina	2337,40	2337,40	2337 —	2337,40	2335,69	2337,40	2336,10	2337,40	2337,40	2337,40
Lira irlandese	1817,50	1817,50	1819 —	1817,50	1817,76	—	1817 —	1817,50	1817,50	—
Corona danese	158,58	158,58	158,70	158,58	158,81	158,60	158,60	158,58	158,58	158,60
Corona norvegese	197,85	197,85	196,80	197,85	196,76	196,80	196,85	197,85	197,85	196,85
Corona svedese	229,56	229,56	228,85	229,56	229,50	229,55	229,65	229,56	229,56	229,55
Franco svizzero	544,83	544,83	544,10	544,83	544,53	544,80	544,90	544,83	544,83	544,85
Scellino austriaco	70,34	70,34	70,30	70,34	70,30	70,30	70,30	70,34	70,34	70,35
Escudo portoghese	18,58	18,58	18,50	18,58	18,52	18,60	18,70	18,58	18,58	18,60
Peseta spagnola	12,271	12,271	12,30	12,271	12,27	12,25	12,28	12,271	12,271	12,27
Yen giapponese	4,99	4,99	4,9925	4,99	4,99	4,98	4,993	4,99	4,99	4,99

Media dei titoli del 13 aprile 1981

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	53,425
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,825
» 5,50 % » » 1968-83	87,300
» 5,50 % » » 1969-84	83,525
» 6 % » » 1970-85	80,050
» 6 % » » 1971-86	74,225
» 6 % » » 1972-87	73,500
» 9 % » » 1975-90	73,500
» 9 % » » 1976-91	76 —
» 10 % » » 1977-92	80,650
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	76 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81	99,300
» » » » 1-10-1979/81	99 —
» » » » 1-12-1979/81	98,500
» » » » 1- 5-1979/82	97,100
» » » » 1- 7-1979/82	97 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1979/82	97,250
» » » » 1- 1-1980/82	98 —
» » » » 1- 3-1980/82	98,200
» » » » 1- 5-1980/82	97,100
» » » » 1- 6-1980/82	97 —
» » » » 1- 7-1980/82	—
» » » » 1- 8-1980/82	—
» » » » 1-10-1980/82	—
» » » » 1- 1-1980/83	97 —
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982	90,725
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	95,550
» » » 12 % 1- 4-1982	94,625
» » » 12 % 1-10-1983	88,625
» » » 12 % 1- 1-1984	88 —
» » » 12 % 1- 4-1984	88,125
» » » 12 % 1-10-1984	88,050
» » Nov. 12 % 1-10-1987	85,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 aprile 1981

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1082 —
Dollaro canadese	908,70
Marco germanico	497,90
Fiorino olandese	449,29
Franco belga	30,409
Franco francese	211 —
Lira sterlina	2336,75
Lira irlandese	1817,25
Corona danese	158,59
Corona norvegese	196,85
Corona svedese	229,605
Franco svizzero	544,865
Scellino austriaco	70,32
Escudo portoghese	18,64
Peseta spagnola	12,275
Yen giapponese	4,991

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 73

Corso dei cambi del 14 aprile 1981 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1077,80	1077,80	1077,85	1077,80	1077,75	1077,75	1077,70	1077,80	1077,80	1077,80
Dollaro canadese	904,55	904,55	904,50	904,55	904,70	904,50	907,20	904,55	904,55	904,50
Marco germanico	498 —	498 —	497,90	498 —	497,80	498 —	498 —	498 —	498 —	498 —
Fiorino olandese	449,38	449,38	449,70	449,38	449,50	449,25	449,10	449,38	449,38	449,30
Franco belga	30,374	30,374	30,37	30,374	30,37	30,35	30,372	30,374	30,374	30,35
Franco francese	210,92	210,92	210,90	210,92	211,02	210,90	210,86	210,92	210,92	210,90
Lira sterlina	2343 —	2343 —	2344 —	2343 —	2344,10	2343 —	2344 —	2343 —	2343 —	2343 —
Lira irlandese	1819 —	1819 —	1819 —	1819 —	1820 —	—	1819 —	1819 —	1819 —	—
Corona danese	158,80	158,80	158,10	158,80	158,10	158,30	158,11	158,80	158,80	158,28
Corona norvegese	198,85	198,85	196,70	198,85	196,60	196,65	196,68	198,85	198,85	196,70
Corona svedese	229,65	229,65	229,50	229,65	229,60	229,60	229,69	229,65	229,65	229,60
Franco svizzero	544,90	544,90	546,65	544,90	545,80	545,95	545,60	544,90	544,90	545,95
Scellino austriaco	70,30	70,30	70,35	70,30	70,30	70,40	70,378	70,30	70,30	70,38
Escudo portoghese	18,70	18,70	18,50	18,70	18,50	18,35	18,35	18,70	18,70	18,40
Peseta spagnola	12,28	12,28	12,29	12,28	12,26	12,25	12,279	12,28	12,28	12,27
Yen giapponese	4,993	4,993	5 —	4,993	4,98	4,95	4,981	4,993	4,993	4,98

Media dei titoli del 14 aprile 1981

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	53,425
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,875
» 5,50 % » » 1968-83	87,575
» 5,50 % » » 1969-84	82,225
» 6 % » » 1970-85	80,050
» 6 % » » 1971-86	74,225
» 6 % » » 1972-87	73,500
» 9 % » » 1975-90	73,500
» 9 % » » 1976-91	76 —
» 10 % » » 1977-92	80,650
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	76 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81	99,425
» » » » 1-10-1979/81	98,950
» » » » 1-12-1979/81	98,700
» » » » 1- 5-1979/82	97 —
» » » » 1- 7-1979/82	97 —
» » » » 1-10-1979/82	97,100
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1980/82	98 —
» » » » 1- 3-1980/82	98,300
» » » » 1- 5-1980/82	97,100
» » » » 1- 6-1980/82	96,975
» » » » 1- 7-1980/82	97 —
» » » » 1- 8-1980/82	97,250
» » » » 1-10-1980/82	98,300
» » » » 1- 1-1980/83	96,950
» » » » 1-10-1980/83	97,325
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982	90,725
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	95,600
» » » 12 % 1- 4-1982	94,675
» » » 12 % 1-10-1983	88,60
» » » 12 % 1- 1-1984	87,975
» » » 12 % 1- 4-1984	87,750
» » » 12 % 1-10-1984	88,050
» » Nov. 12 % 1-10-1987	85,625

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 aprile 1981

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1077,75
Dollaro canadese	905,875
Marco germanico	498 —
Fiorino olandese	449,20
Franco belga	30,373
Franco francese	210,89
Lira sterlina	2343,50
Lira irlandese	1819 —
Corona danese	158,20
Corona norvegese	196,69
Corona svedese	229,65
Franco svizzero	545,78
Scellino austriaco	70,379
Escudo portoghese	18,375
Peseta spagnola	—
Yen giapponese	—

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Firenze

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di agraria:

istituto di economia ed estimo forestale . posti n. 1

Facoltà di medicina e chirurgia:

clinica medica generale e terapia medica I . posti n. 1
istituto di farmacologia e tossicologia . . » 1
istituto di gerontologia . » 1
clinica oculistica . . » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di botanica . . . . posti n. 2
di cui:
un posto destinato al settore di botanica generale;
un posto destinato al laboratorio di microscopia elettronica.

istituto di geologia e paleontologia . . . » 2
di cui:
un posto destinato alle esigenze del gruppo paleontologico;
un posto destinato all'esigenze del gruppo geologico e geologico applicato.

istituto di fisica . . . . » 2

Facoltà di scienze politiche:

istituto di scienza della politica . . posti n. 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze - Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che intendano partecipare a più concorsi devono presentare domande separate per ciascun concorso.

Le prove di esame si svolgeranno presso le sedi e secondo il calendario sottoindicato:

Facoltà di agraria:

istituto di economia ed estimo forestale: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, piazzale delle Cascine, 18, Firenze, il giorno 24 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Facoltà di medicina e chirurgia:

clinica medica generale e terapia medica I: le prove si svolgeranno presso la stessa clinica, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 22 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

istituto di farmacologia e tossicologia: le prove di esame si svolgeranno presso lo stesso istituto, viale Morgagni, 65, Firenze, il giorno 15 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

istituto di gerontologia: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, viale Pieraccini, 18, Firenze, il giorno 10 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

clinica oculistica: le prove si svolgeranno presso la stessa clinica, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 1° ottobre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di botanica: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, via La Pira, 4, Firenze, il giorno 29 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

istituto di geologia e paleontologia: le prove di esame si svolgeranno presso lo stesso istituto, via La Pira, 4, Firenze, il giorno 8 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

istituto di fisica: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, largo Enrico Fermi, 2, Firenze, il giorno 6 ottobre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Facoltà di scienze politiche:

istituto di scienze della politica: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, via Laura, 48, Firenze, il giorno 17 settembre 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(2252)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi generali ed istituti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

1) servizi generali . . . . posti n. 5
di cui:
a) un posto destinato al centro didattico televisivo;
b) un posto destinato alla biblioteca medica centrale;
c) un posto destinato al centro di spettrometria di massa ed analisi frammentografiche;
d) due posti destinati ai servizi generali della presidenza.

2) clinica delle malattie nervose e mentali . » 2
di cui:
a) un posto destinato al settore dell'archiviazione ed elaborazione dati;
b) un posto da destinare al settore della cromatografia.

3) istituto di fisica e medicina nucleare . . » 1
4) clinica chirurgica generale . . . . . » 1
5) clinica otorinolaringoiatrica . . . . » 2
6) istituto di patologia chirurgica . . . . » 1
7) clinica odontoiatrica e stomatologica . . » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

1) istituto di matematica . . . . . . posti n. 1

Facoltà di scienze politiche:

1) istituto di sociologia . . . . . . posti n. 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dai titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze - Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che intendano partecipare a più concorsi devono presentare domande separate per ciascun concorso.

Le prove di esame si svolgeranno presso le sedi e nei giorni sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

1) servizi generali: i candidati sono convocati presso la biblioteca medica centrale, viale Morgagni, 85, Careggi-Firenze, il giorno 3 giugno 1981 alle ore 8,30 e giorni successivi;

2) clinica delle malattie nervose e mentali: le prove si svolgeranno presso la stessa clinica, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 2 giugno 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

3) istituto di fisica e medicina nucleare: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, policlinico di Careggi, viale Morgagni, 85, Firenze, il giorno 4 giugno 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

4) clinica chirurgica generale: le prove si svolgeranno presso la stessa clinica, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 5 giugno 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

5) clinica otorinolaringoiatrica: le prove si svolgeranno presso la stessa clinica, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 7 luglio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

6) istituto di patologia chirurgica: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 9 luglio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30;

7) clinica odontoiatrica e stomatologica: le prove si svolgeranno presso la clinica stessa, policlinico di Careggi-Firenze, il giorno 14 luglio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

1) istituto matematico: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, viale Morgagni, 67/A, Firenze, il giorno 16 luglio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Facoltà di scienze politiche:

1) istituto di sociologia: le prove si svolgeranno presso lo stesso istituto, via Laura, 48, Firenze, il giorno 21 luglio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(2253)

Concorso a due posti di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Centro di calcolo . . . . posti n. 2

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7, Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(2254)

Concorso a quattro posti di bidello presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università di Milano, di cui due posti per le esigenze dell'istituto di anatomia umana II cattedra; un posto per le esigenze dell'istituto di anatomia degli animali domestici della facoltà di medicina veterinaria; un posto per le esigenze dell'istituto di zootecnica generale della facoltà di medicina veterinaria.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenère l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università degli studi di Milano, Via Festa del Perdono, 7, Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(2255)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Pavia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di farmacologia . . . . . . posti n. 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia, in chimica e in medicina veterinaria.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: Rettore dell'Università degli studi di Pavia - Strada Nuova, 65 - Pavia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(2256)

Concorso ad un posto di bidello presso l'Università degli studi di Perugia

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria per un posto presso l'Università degli studi di Perugia.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

(2257)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi a cattedre

Sul supplemento ordinario n. 52 del Bollettino ufficiale, parte II, atti amministrativi, del 27 dicembre 1979 sono state pubblicate le graduatorie dei concorsi a cattedre indetti con decreto ministeriale 5 maggio 1973.

(2258)

REGIONE LOMBARDIA

Assegnazione della condotta medica del consorzio medico Vanzago-Pogliano Milanese-Pregnana Milanese

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 231/San/Mi/80 del 22 maggio 1980 con il quale il dott. Guido Caretta è stato dichiarato vincitore della condotta medica del consorzio medico Vanzago-Pogliano Milanese-Pregnana Milanese;

Visto il telegramma in data 11 ottobre 1980, con il quale il sindaco di Vanzago, presidente di detto consorzio, ha fatto presente che il dott. Guido Caretta ha rinunciato alla sede assegnata;

Ritenuta l'opportunità di assegnare detta condotta al dottor Ivavo Viggiani chiesta in ordine di preferenza;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972;

Visto il decreto di delega n. 324 del 30 luglio 1980;

Decreta:

Il dott. Ivano Viggiani è dichiarato vincitore della condotta medica del consorzio medico Vanzago-Pogliano Milanese-Pregnana Milanese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nei modi e nei termini stabiliti dal regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Milano, addì 31 ottobre 1980

p. *Il presidente*: Eboli

(2210)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . L. 60.000
Semestrale . . . . L. 33.000
Un fascicolo . . . . L. 350

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . L. 22.000
Semestrale . . . . L. 12.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato L. 25.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi L. 20.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali L. 8.000

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati L. 350 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo . . . . L. 52.000
Semestrale . . . . L. 29.000

Un fascicolo L. 300 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

ERNESTO LUPO, *direttore* — Dino Egidio Martina, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100811070)